**RITO DELL’INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI**

Le Consegne: del Simbolo e della Preghiera del Signore

[Se ancora non sono state fatte (cfr nn.125-126), dopo gli scrutini si devono celebrare le «consegne» (traditiones) con le quali, compiuta o iniziata da tempo conveniente l'istruzione dei catecumeni, la Chiesa amorevolmente affida loro i documenti che fin dall'antichità sono ritenuti il compendio della sua fede e della sua preghiera.  
È auspicabile che il rito si tenga davanti alla comunità dei fedeli dopo la liturgia della parola di una Messa feriale, con letture adatte alle «consegne».]

LETTURE [a scelta dal Lezionario Messa Rituale p.16-31]

Prima Lettura *Rm* 10, 8-13

*La parola della fede che noi predichiamo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

*Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.*

*Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c’è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».*

Parola di Dio

Ass. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 22 (23)

R*. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

*Su pascoli erbosi mi fa riposare   
ad acque tranquille mi conduce.   
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,   
per amore del suo nome.* R.

*Se dovessi camminare in una valle oscura,   
non temerei alcun male, perché tu sei con me.   
Il tuo bastone e il tuo vincastro   
mi danno sicurezza.* R.  
  
*Davanti a me tu prepari una mensa   
sotto gli occhi dei miei nemici;   
cospargi di olio il mio capo.   
Il mio calice trabocca*. R.  
  
*Felicità e grazia mi saranno compagne   
tutti i giorni della mia vita,   
e abiterò nella casa del Signore   
per lunghissimi anni.* R.

Acclamazione al Vangelo

*Sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.*

*Io sono venuto nel mondo come luce.*

Vangelo *Gv* 12, 44-50

*http://www.chiesacattolica.it/cci_new_v3/images/croce.gif Dal Vangelo secondo Giovanni  
  
In quel tempo, Gesù esclamò:  
  
«Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.  
Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo.  
  
Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».*

Parola del Signore

Ass. Lode a te, o Cristo

OMELIA

CONSEGNA DEL SIMBOLO

Dopo l’omelia il diacono dice:

Si avvicinino gli eletti per ricevere dalla Chiesa il Simbolo della fede.

Quindi il celebrante si rivolge loro con queste parole:

Carissimi: ascoltate le parole della fede per mezzo

della quale ricevete la nuova vita in Dio.

Sono poche parole, ma contengono grandi misteri.

Accogliete e conservatele con cuore sincero.

Poi il celebrante dà inizio alla recita del Simbolo, dicendo:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra,

di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo signore, Gesù Cristo,

unigenito figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

generato, non creato,

della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo

si è incarnato nel seno della Vergine Maria

e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,

morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,

per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,

e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,

e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo

per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

E la vita del mondo che verrà.

Amen.

All’invito di chi presiede, ogni eletto si presenta a ricevere il Simbolo

Il celebrante nel consegnare dice:

Ecco le parole della nostra fede.

Il Signore ti doni di professare questa fede

e di essere battezzato.

Tutti rispondono: Amen.

CANTO

Tutti si alzano in piedi

Il celebrante dice:

Carissimi ascoltate come il Signore insegnò a pregare

ai suoi discepoli.

«Voi pregate così:

I presenti recitano insieme

Padre nostro che sei nei cieli

Sia santificato il tuo nome;

venga il tuo regno;

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male.

Amen»

Uno alla volta gli eletti si avvicinano al celebrante

che consegna la preghiera del Signore, dicendo:

Ti consegniamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

Imparala, meditala e conservala nel tuo cuore.

Trasmettila ad altri come preghiera che rende bella la vita.

CANTO

Orazione sopra gli eletti:

Preghiamo per i nostri eletti:

il Signore, Dio nostro,

illumini i loro cuori

e apra loro la porta della sua misericordia,

perché mediante l’acqua del Battesimo

ricevano il perdono di tutti i peccati

e siano incorporati in Cristo Gesù,

nostro Signore.

Tutti pregano in silenzio.

Il celebrante, stendendo le mani sopra gli eletti, dice:

Dio onnipotente ed eterno,

che rendi la tua Chiesa

sempre feconda di nuovi figli,

aumenta nei nostri eletti

l’intelligenza della fede,

perché, nati a vita nuova nel fonte battesimale,

siano accolti fra i tuoi figli di adozione.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.